



Piano di formazione nell'azienda per selvicoltrici AFC e selvicoltori AFC

Strumento ausiliario per il controllo dello stato di formazione

Azienda di tirocinio:

Persona in formazione:

Responsabile aziendale:

Formatore:

Durata del tirocinio:

Sommario

Informazioni per formatori relative al piano di formazione nell'azienda.....	3
1 Competenze professionali.....	5
1.1 Obiettivo fondamentale: raccolta del legname	5
1.1.1 Specie legnose.....	5
1.1.2 Organizzazione del taglio	5
1.1.3 Abbattimento e allestimento	5
1.1.4 Esbosco.....	6
1.1.5 Assortimento e misurazione	7
1.1.6 Procedimenti di raccolta del legname.....	7
1.1.7 Logistica.....	8
1.2 Obiettivo fondamentale: rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi.....	8
1.2.1 Botanica forestale	8
1.2.2 Stazioni.....	8
1.2.3 Rinnovazione naturale del bosco	8
1.2.4 Rinnovazione artificiale.....	8
1.2.5 Basi della cura del bosco.....	9
1.2.6 Cura del bosco giovane.....	9
1.2.7 Cura di stazioni particolari	10
1.3 Obiettivo fondamentale: protezione del bosco.....	10
1.3.1 Prevenzione di danni forestali	10
1.3.2 Identificazione e lotta ai danni forestali.....	10
1.4 Obiettivo fondamentale: edilizia forestale	11
1.4.1 Misurazioni sul terreno.....	11
1.4.2 Materiali da costruzione.....	11
1.4.3 Opere forestali.....	11
1.4.4 Manutenzione di strade e sentieri	12
1.5 Obiettivo fondamentale: impiego e manutenzione di strumenti di lavoro	12
1.5.1 Manipolazione di strumenti di lavoro.....	12
1.5.2 Manutenzione di strumenti di lavoro	12
1.5.3 Riparazione di strumenti di lavoro.....	13
1.5.4 Manutenzione della catena.....	14
1.5.5 Manipolazione di carburanti e sostanze ausiliarie	14
1.6 Obiettivo fondamentale: protezione della salute e sicurezza sul lavoro	14
1.6.1 Pericoli e rischi	14
1.6.2 Dispositivo di protezione individuale, protezione di terzi	15
1.6.3 Organizzazione per casi d'emergenza	15
1.6.4 Protezione della salute	15
1.7 Obiettivo fondamentale: organizzazione aziendale.....	16
1.7.1 Amministrazione e diritto del lavoro	16
1.7.2 Inventario forestale	16
1.7.3 Diritto forestale e pubbliche relazioni.....	16
Elenco dei documenti e dei mezzi ausiliari per la realizzazione della formazione professionale di base nell'azienda	18
Note editoriali	18

Informazioni per formatori relative al piano di formazione nell'azienda

Informazioni generali

Il presente piano di formazione nell'azienda è fondato sull'ordinanza del 1° dicembre 2006 sulla formazione professionale di base per selvicoltrici AFC / selvicoltori AFC nonché dal relativo piano di formazione del 17 ottobre 2006. Il piano di formazione nell'azienda è uno strumento che aiuta il formatore nell'azienda di tirocinio. Esso gli permette di controllare lo stato di formazione delle persone che sta formando. Per contenere il più possibile l'estensione del documento, dal piano di formazione sono stati ripresi solo gli obiettivi di valutazione dell'azienda, completati con i rispettivi lavori e metodi. Si è rinunciato volutamente a menzionare gli obiettivi operativi e la tassonomia degli obiettivi di valutazione. Mancano pure le competenze metodologiche, sociali e personali che devono tuttavia sempre essere incentivate assieme alle competenze professionali.

Le indicazioni nella colonna "Lavori / metodi" corrispondono allo stato attuale della tecnica e devono essere insegnate in modo conforme in tutta la Svizzera. Gli esempi indicati tra parentesi servono invece solo ad agevolare la comprensione degli obiettivi di valutazione e non vanno insegnati a livello nazionale. Altri lavori e metodi vanno aggiunti personalmente dal formatore in base alle peculiarità regionali e agli argomenti d'attualità nell'ambito dei corsi interaziendali.

I due campi di competenza "impiego e manutenzione di strumenti di lavoro" e "protezione della salute e sicurezza sul lavoro" costituiscono elementi onnipresenti e sono sempre incentivati anche nell'ambito degli altri campi di competenza. Per una materia sono solitamente indicati obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (scuola, azienda, corsi interaziendali). Vale perciò la pena consultare di tanto in tanto il piano di formazione.

Indicazioni per l'impiego

Nella vostra veste di formatori professionali, dovete verificare prima dell'inizio del tirocinio quali obiettivi di valutazione non possono essere approfonditi nella vostra azienda. All'occorrenza, dovete cercare per tempo un'azienda adatta con cui scambiare le persone in formazione.

È importante consegnare alla persona in formazione un esemplare personale del piano di formazione nell'azienda all'inizio del tirocinio. Siete invitati a informare la persona in formazione sul significato e sullo scopo di questo documento; in particolare, è importante richiamare l'attenzione sul fatto che la persona in formazione deve aggiornare in modo autonomo il proprio esemplare del piano di formazione nell'azienda, in ognuno dei tre luoghi di formazione.

Dopo ogni corso interaziendale è necessario verificare, sulla base del piano di formazione della persona in formazione, quali attività sono state insegnate nell'ambito del corso, ossia su quali basi può essere organizzata la formazione nell'azienda e in quali aspetti devono ancora essere colmate delle lacune.

Durante il colloquio di valutazione (rapporto di formazione), confrontate le vostre iscrizioni nel piano di formazione con quelle della persona in formazione. È importante concordare obiettivi e termini chiari con la persona in formazione allo scopo di recuperare per tempo eventuali ritardi nella formazione.

Il significato e l'ambito d'impiego delle abbreviazioni che intestano le colonne nelle tabelle del piano di formazione, sono indicati in seguito.

Abbreviazione	Significato	Iscrizione
Istruz. = istruzione avvenuta	La persona in formazione è stata istruita in uno dei tre luoghi di formazione per lo svolgimento di un determinato lavoro	Luogo di formazione (CI = corso interaziendale, SP = scuola professionale, A = azienda) e/o data (mese / anno).
Sorv. = sotto sorveglianza	La persona in formazione ha eseguito un lavoro sotto la sorveglianza del formatore aziendale.	Data (mese / anno).
Aut. = in modo autonomo	La persona in formazione è in grado di eseguire un lavoro in modo autonomo.	Iscrizione solo quando è garantita la sicurezza sul lavoro. Data (mese/anno) e per esempio: - = qualità/prestazione ancora carente + = qualità/prestazione sufficiente ++ = qualità/prestazione ottima

Ai sensi dell'articolo 8 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base, all'inizio della formazione dovete fornire e spiegare alla persona in formazione le prescrizioni e le raccomandazioni relative alla sicurezza sul lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente. Il seguente elenco comprende una scelta di documentazione ed equipaggiamenti adeguati.

Documentazione ed equipaggiamento	Data di consegna	Documentazione ed equipaggiamento	Data di consegna
Ordinanza sulla formazione professionale di base		Farmacia da cintura	
Piano di formazione		Dispositivo di protezione individuale (DPI)	
Piano di formazione nell'azienda		Attrezzi:	
Documentazione dell'apprendimento (libro di lavoro)			
Rapporto di formazione			
Direttive CFSL 2134		Incarico di lavoro e organizzazione delle emergenze nel settore forestale 88216.i	
Protezione di terzi e beni materiali 44027.i		Lavoro con il decespugliatore 67059.i	
Tessera per casi d'emergenza (es. tessera per casi d'emergenza Suva 88042.i)		Lavoro con la motosega 67033.i	
"Professionisti" nel proprio bosco (44069.i)		Esame dell'albero e dei dintorni 44064.i	
Come allestire il legname d'infortunio in modo sicuro (44070.i)		Pericoli di infortunio e regole di sicurezza nell'abbattimento di alberi (44011.i)	

1 Competenze professionali

1.1 Obiettivo fondamentale: raccolta del legname

La raccolta del legname rappresenta l'attività principale vera e propria dei selvicoltori. Con la raccolta del legname, essi assicurano le principali funzioni del bosco e forniscono un importante contributo all'esistenza economica di un'azienda. I selvicoltori riconoscono l'importanza e le funzioni della raccolta del legname e ne padroneggiano compiti e cicli di lavorazione.

1.1.1 Specie legnose

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.1.1	... identificare le principali specie legnose in base alle loro caratteristiche visibili a occhio nudo.				
1.1.1.3	... tener conto e approfittare in modo ottimale delle proprietà del legno durante i lavori di raccolta del legname.				
1.1.1.4	... di attuare i provvedimenti necessari per mantenere il valore del legname.				

1.1.2 Organizzazione del taglio

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.2.3	... allestire un elenco completo dell'attrezzatura e dei materiali per il lavoro nella tagliata.				
1.1.2.4	... allestire in modo appropriato la postazione di lavoro nella tagliata secondo l'ordine di lavoro e segnalare in conformità alle prescrizioni di sicurezza vigenti.				

1.1.3 Abbattimento e allestimento

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.3.1	... valutare l'albero e la zona circostante e dedurre i provvedimenti tecnici necessari per il lavoro e la sicurezza.	Valutare l'albero e i dintorni			
		Determinare la direzione d'abbattimento			
		Determinare la zona di caduta e pericolo			
		Stabilire e sgomberare la via di ritirata			
1.1.3.2	... tagliare alberi con metodi d'abbattimento adatti, in modo sicuro e rispettoso del popolamento.	Sramare l'albero in piedi			
		Taglio dei contrafforti radicali sull'albero in piedi			
		Taglio dei contrafforti radicali sull'albero a terra			
		Stabilire la dimensione della tacca direzione			
		Stabilire la larghezza della cerniera			
		Stabilire l'altezza del taglio d'abbattimento			
		Eeguire un taglio a ventaglio			
		Eeguire un taglio a ventaglio tirato			
		Eeguire un taglio a cuore			
		Smussare gli spigoli			
Inserimento del cuneo (controllo e					

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
		correzione compresi)			
		"Caso normale"			
		Metodo per legname di piccole dimensioni			
		"Albero marcio"			
		"Tacca profonda"			
		"Tacca larga"			
		"Controcorrezione laterale"			
		"Tacca larga con legno di sostegno"			
		"Taglio di punta"			
		"Taglio a V"			
		Procedimento semimeccanizzato in popolamenti giovani:			
		- "abbattimento con taglio più basso"			
		- "abbattimento con taglio obliquo"			
		Impiego del serratronchi			
		Abbattimento con il tirfor o l'argano			
		Alberi impigliati			
		- separare il tronco dal ceppo			
		- far ruotare con il giratronchi			
		- far ruotare con il tirfor o l'argano			
		- "trazione all'indietro" (base del tronco) con il tirfor o l'argano			
		- "sezionamento a metri"			
1.1.3.3	... sramare gli alberi abbattuti con le tecniche adatte.	Sramare conifere con la motosega:			
		- metodo scandinavo			
		- metodo a sommità			
		- metodo scandinavo interrotto			
		- metodo a oscillazione			
		Sramare latifoglie con la motosega			
		Girare il tronco con il giratronchi			
		Girare il tronco con il tirfor o l'argano			
1.1.3.4	... valutare le tensioni presenti nel legno ed eseguire tagli di sezionatura con la tecnica adatta.	Taglio circolare			
		Taglio a chiusura			
		Taglio circolare aperto			
		Taglio a 3/4			
		Taglio a V			
		Taglio a tacche progressive			
1.1.3.5	... allestire gli alberi adottando i cicli di lavorazione adatti.	Perticaia			
		Legname lungo di conifere			
		Legname corto, topi di conifere			
		Tronchi di latifoglie			

1.1.4 Esbosco

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.4.2	... allestire un sentiero d'ebosco o una linea di teleferica pianificati, secondo incarico di lavoro.	(es. aiutare per il picchettamento, la marcatura e il taglio)			

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.4.3	... organizzare la postazione di lavoro per l'esbosco in modo adatto alla situazione, sicuro e rispettoso dell'ambiente.	Posa di protezioni per gli alberi Impiego di carrucole Aggiramento di ostacoli			
1.1.4.4	... comunicare con le persone coinvolte nell'esbosco tramite il linguaggio dei gesti o la radiotrasmittente.				
1.1.4.5	... di definire le linee di traino per il concentramento del legname.				
1.1.4.6	... formare dei carichi all'interno del popolamento e agganciarli.	Formazione dei carichi Tecnica di aggancio Esbosco di tronchi singoli Sistema "Choker"			
1.1.4.7	... riconoscere le zone di pericolo nell'ambito dell'esbosco ed evitare di accedervi.				
1.1.4.8	... approntare il legname in forma adatta per l'esbosco con un veicolo munito di gru.				
1.1.4.9	... preparare un piazzale di deposito a regola d'arte e assicurare la catasta.	(es. preparare il deposito con e senza alberi d'appoggio)			

1.1.5 Assortimento e misurazione

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.5.3	... classificare il legname lungo per classi di diametro e di qualità, in base a una lista di controllo.				
1.1.5.4	... classificare gli assortimenti di legno da industria secondo la lista degli assortimenti.				
1.1.5.5	... classificare gli assortimenti di legno da energia.				
1.1.5.6	... suddividere il legname in base alla lista degli assortimenti e alle richieste dei clienti.				
1.1.5.7	... misurare tronchi, legno da industria e da energia.				
1.1.5.8	... stimare il volume di un tronco.				

1.1.6 Procedimenti di raccolta del legname

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.6.2	... eseguire in modo sicuro le fasi di lavoro nell'ambito dei procedimenti manuali e semimeccanizzati della raccolta del legname come operatore della motosega.	Fasi di lavoro con il metodo manuale: - per assortimento - per albero sramato Fasi di lavoro con il metodo semimeccanizzato (legname di piccole dimensioni): - per albero sramato - per albero intero Fasi di lavoro con il metodo semimeccanizzato (legname di grosse dimensioni): - per albero sramato - per albero intero			

1.1.7 Logistica

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.1.7.1	... presentare in modo essenziale le procedure e i collegamenti, dalla pianificazione della raccolta del legname in azienda fino alla sua trasformazione nell'industria del legno.				
1.1.7.2	... armonizzare in modo ottimale le fasi di lavoro eseguite personalmente nella raccolta del legname con quelle successive.				

1.2 Obiettivo fondamentale: rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi

Con la rinnovazione e la cura del bosco, di siepi e di biotopi, si adempiono importanti funzioni dal punto di vista ecologico, protettivo ed economico, oltre ad assicurare le funzioni del bosco prescritte dalla legge e la sua sopravvivenza.

I selvicoltori comprendono i principi legati all'impianto e alla cura di questi spazi vitali e attuano provvedimenti necessari e opportuni. Prestano attenzione alla conservazione e all'incremento della biodiversità degli spazi vitali e della produttività del bosco con provvedimenti adatti.

1.2.1 Botanica forestale

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.1.4	... distinguere le 30 principali specie arboree e arbustive presenti nella regione.				
1.2.1.6	... di consultare nella lista di controllo le caratteristiche selvicolturali delle 15 specie arboree principali della regione; eseguire i provvedimenti di cura in modo autonomo e con riferimento a queste caratteristiche.				

1.2.2 Stazioni

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.2.5	... determinare le associazioni vegetali più importanti nell'ambito della mia azienda di tirocinio in base alle specie arboree presenti.				

1.2.3 Rinnovazione naturale del bosco

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.3.1	... spiegare le forme di trattamento impiegate nell'azienda di tirocinio per la rinnovazione naturale del bosco.				
1.2.3.2	... eseguire provvedimenti adatti per favorire la rinnovazione naturale del bosco.				
1.2.3.3	... localizzare, risparmiare e conservare, nell'ambito della raccolta del legname, la rinnovazione già presente.				

1.2.4 Rinnovazione artificiale

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.4.1	... preparare, la superficie della tagliata in modo opportuno per la piantagione dopo un taglio.				
1.2.4.2	... eseguire il trasporto e la conservazione				

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
	delle piantine in modo autonomo.				
1.2.4.4	... adottare e attuare i provvedimenti necessari per il trattamento delle piantine, prima, durante e dopo la piantagione.	(es. messa a dimora provvisoria, taglio delle radici)			
1.2.4.5	... controllare la qualità delle forniture di piantine. In caso di qualità carente, agire secondo le direttive.				
1.2.4.6	... di interpretare un piano colturale; eseguire quindi la piantagione a regola d'arte, con procedure e tecniche di piantagione adatte.	(es. piantagione in buche, piantagione a squarto)			

1.2.5 Basi della cura del bosco

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.5.6	... distinguere i diversi stadi di sviluppo nel bosco secondo le classi di età.	Novelleto Spessina Perticaia Fustaia			
1.2.5.7	... determinare le caratteristiche qualitative degli alberi nel bosco giovane.				

1.2.6 Cura del bosco giovane

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.6.1	... scegliere utensili manuali o macchinari adeguati alle condizioni per la cura del bosco giovane.				
1.2.6.2	... eseguire in modo sicuro lo sfalcio di liberazione nelle superfici a novelleto e nelle piantagioni con utensili manuali e macchinari adatti.				
1.2.6.3	... interpretare le istruzioni per il lavoro di cura al bosco giovane, per poi eseguire in modo autonomo un intervento colturale in un popolamento di bosco giovane.				
1.2.6.4	... di eseguire interventi di regolazione della mescolanza e della densità nei popolamenti di un bosco giovane in modo autonomo, sicuro e secondo istruzioni di lavoro.	Cure al novelleto Cure alla spessina (selezione positiva) Cure alla spessina (selezione negativa) Cure alla perticaia (es. cure ai collettivi, trattamento dei margini bruschi, potatura artificiale)			

1.2.7 Cura di stazioni particolari

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.2.7.6	... attuare provvedimenti volti a incrementare la biodiversità, conformemente a un incarico.				
1.2.7.9	... curare margini del bosco e altri spazi vitali presenti nel bosco secondo incarico; giustificare le considerazioni personali di fronte a persone interessate.				
1.2.7.10	... curare, creare e quindi conservare siepi e altri spazi vitali fuori del bosco secondo incarico.	(es. siepe, biotopo per la selvaggina, biotopo vegetale, sistemare e curare scarpate torrentizie e spondali)			

1.3 Obiettivo fondamentale: protezione del bosco

Influssi dannosi di origine biotica e abiotica possono pregiudicare o mettere in pericolo le funzioni auspiccate e il valore d'uso del bosco e di altri ecosistemi. I selvicoltori prevengono perciò questi influssi con provvedimenti adatti oppure combattono in modo mirato gli effetti nocivi e le loro cause. Forniscono dunque un contributo importante dal punto di vista economico e sociale, allo scopo di diminuire la perdita di valore del bosco e di assicurare le sue funzioni.

1.3.1 Prevenzione di danni forestali

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.3.1.3	... localizzare, tramite osservazione, possibili pericoli di origine biotica e abiotica per il bosco aziendale e segnalarli al mio superiore.				
1.3.1.4	... eseguire provvedimenti di prevenzione dei pericoli di origine biotica e abiotica, secondo incarico.				
1.3.1.5	... eseguire provvedimenti di prevenzione dei pericoli prodotti dall'uomo, secondo istruzioni per il lavoro.				
1.3.1.6	... attuare provvedimenti di prevenzione dei pericoli causati da piante, funghi, insetti forestali e animali selvatici e domestici nell'ambito del lavoro quotidiano, secondo incarico.	(es. applicare la protezione meccanica e chimica contro i danni da brucatura e da sfregamento, eseguire recinzioni di protezione dalla selvaggina, applicare provvedimenti di protezione biologica, disporre e controllare le trappole per scolitidi)			

1.3.2 Identificazione e lotta ai danni forestali

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.3.2.1	... localizzare e determinare, durante il lavoro quotidiano, i danni più importanti nei popolamenti forestali e sulle piante legnose; avviare i provvedimenti adeguati, secondo istruzioni per il lavoro.				

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.3.2.3	... preparare ed eseguire provvedimenti adatti per contrastare i danni di origine abiotica, secondo istruzioni per il lavoro.				
1.3.2.5	... impiegare provvedimenti di protezione biologica, meccanica e chimica contro i danni di origine biotica, secondo istruzioni per il lavoro.				
1.3.2.6	... adottare provvedimenti adatti per proteggere la salute durante l'impiego di sostanze dannose.				
1.3.2.8	... tener conto delle esigenze di spazi vitali per gli ungulati con provvedimenti adatti nell'ambito dei diversi lavori forestali.				
1.3.2.10	... combattere piante e animali estranei alla regione conformemente a un incarico di lavoro.				

1.4 Obiettivo fondamentale: edilizia forestale

Le opere forestali sono importanti per assicurare la protezione, l'utilizzazione e la cura del bosco; contribuiscono inoltre a rendere possibile la funzione ricreativa. I selvicoltori collaborano nell'ambito delle misurazioni sul terreno e comprendono i piani. Eseguono costruzioni in funzione delle peculiarità regionali nel bosco e negli ecosistemi adiacenti a regola d'arte e ne garantiscono la funzionalità con lavori di manutenzione.

1.4.1 Misurazioni sul terreno

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.4.1.1	... manipolare gli strumenti di misurazione sul terreno a disposizione nell'azienda; eseguire misurazioni e registrare i dati rilevati per usarli in seguito.	(es. picchettare una retta, misurare pendenze, misurare distanze, picchettare un angolo retto, collaborare durante il picchettamento e l'assicurazione di strade o di piste forestali, picchettare una linea secondo l'azimut, con la bussola Wyssen)			
1.4.1.2	... orientarmi nella mia azienda con l'aiuto di carte o piani. Utilizzo le indicazioni fissate nei piani per l'esecuzione di lavori e di opere.				

1.4.2 Materiali da costruzione

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.4.2.1	... distinguere i materiali impiegati per la costruzione di opere di piccole dimensioni e depositarli a regola d'arte.				
1.4.2.2	... approntare le specie legnose della regione che si prestano per costruzioni, premunizioni o installazioni per il tempo libero, secondo incarico.				

1.4.3 Opere forestali

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.4.3.1	... eseguire una costruzione semplice nell'azienda, secondo incarico e rispettando	(es. installare di gabbioni, preparare calcestruzzo, collaborare alla			

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
	le prescrizioni di sicurezza.	costruzione di cassoni di legno, collaborare all'installazione di condotte di drenaggio)			
1.4.3.2	... eseguire i lavori di manutenzione delle opere presenti nell'azienda di tirocinio in modo sicuro e secondo l'incarico.				
1.4.3.3	... di eseguire provvedimenti di consolidamento biologico nell'azienda, secondo incarico di lavoro.				
1.4.3.4	... costruire installazioni per il tempo libero in base alle esigenze regionali e usando i materiali a disposizione nell'azienda, in modo sicuro e secondo l'incarico.				

1.4.4 Manutenzione di strade e sentieri

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.4.4.2	... eseguire provvedimenti di manutenzione corrente e periodica di strade forestali, di piste d'esbosco e di sentieri, in modo sicuro e secondo l'incarico.	Eseguire la manutenzione stradale corrente (es. installare canalette e tombini, fare entrate e sbocchi di tombini)			

1.5 Obiettivo fondamentale: impiego e manutenzione di strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro, come piccole macchine, apparecchi e attrezzi, rappresentano investimenti importanti per le aziende. Essi permettono d'eseguire in modo produttivo ed economico i lavori forestali. I selvicoltori impiegano gli strumenti di lavoro a regola d'arte, in modo accurato e rispettoso dell'ambiente; provvedono alla manutenzione e, se necessario, eseguono semplici lavori di riparazione.

1.5.1 Manipolazione di strumenti di lavoro

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.1.1	... scegliere di strumenti di lavoro adatti per l'esecuzione dei lavori.				
1.5.1.3	... trasportare, maneggiare e impiegare con riguardo gli strumenti di lavoro, rispettando le prescrizioni di sicurezza.				

1.5.2 Manutenzione di strumenti di lavoro

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.2.2	... impiegare apparecchi, utensili e mezzi ausiliari per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro a regola d'arte e in modo sicuro.	Pulitore di minuteria			
		Pulitore ad alta pressione			
		Aria compressa			
		Affilatrice			
		Affilatrice angolare			
		Affilacatena			
		Contagiri			
		Lime			

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.2.3	... attrezzare la postazione di lavoro in modo ottimale per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro.	(es. nel magazzino e nel bosco)			
1.5.2.4	... eseguire la cura e la manutenzione degli strumenti di lavoro che si usano più spesso, conformemente alle istruzioni per l'uso.	Motosega - controllo di sicurezza - servizio di parco giornaliero - servizio di parco settimanale (es. decespugliatore)			
		Funi metalliche			
		Controllo dell'usura su carrucole e cinghie di ancoraggio			
		Nastro metrico autoavvolgente			
		Cunei da abbattimento			
		Affilare attrezzi manuali da taglio (es. tirfor)			

1.5.3 Riparazione di strumenti di lavoro

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.3.1	... determinare le cause dei guasti in modo mirato, con l'aiuto delle istruzioni per l'uso.	Motosega Decespugliatore			
1.5.3.2	... adottare provvedimenti adeguati alla situazione per la riparazione di pezzi difettosi.				
1.5.3.3	... procurarsi i pezzi di ricambio necessari per la riparazione e ammessi dal fabbricante.				
1.5.3.4	... eseguire riparazioni semplici con gli attrezzi necessari e con l'aiuto delle istruzioni per l'uso.	Apparecchi con motori a due tempi - sostituire la cordina d'avviamento - sostituire la molla d'avviamento - sostituire il pignone - sostituire lo strumento da taglio - sostituire la candela - regolare il carburatore Riparare il nastro metrico autoavvolgente Eseguire un'impalmatura ad asola semplice Munire l'asola di manicotto a pressione (es. sostituire la sicurezza al tirfor, sostituire l'inserito di legno e di plastica nel cuneo, sostituire il manico da infilare, sostituire il manico con le zeppe)			

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.

1.5.4 Manutenzione della catena

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.4.3	... scegliere e ordinare catene nuove per i diversi tipi di motosega.				
1.5.4.4	... affilare le catene ed eseguirne la manutenzione.				
1.5.4.5	... sostituire le maglie difettose di una catena.				

1.5.5 Manipolazione di carburanti e sostanze ausiliarie

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.5.5.2	... manipolare, impiegare e smaltire in modo sicuro e rispettoso dell'ambiente gli strumenti di lavoro che mi sono affidati e i carburanti e le sostanze ausiliarie (compresi i liquidi facilmente infiammabili) necessari per il loro uso.				
1.5.5.3	... adottare i provvedimenti necessari in caso di incidenti con sostanze inquinanti.				
1.5.5.4	... provvedere al corretto smaltimento di scarti e rifiuti speciali secondo le norme e direttive vigenti.				

1.6 Obiettivo fondamentale: protezione della salute e sicurezza sul lavoro

La protezione della salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi essenziali della responsabilità imprenditoriale nei confronti dei collaboratori, dei clienti e dei visitatori del bosco e caratterizzano perciò il modo di pensare, di decidere e d'agire di tutti i collaboratori. I selvicoltori riconoscono rischi e pericoli nel proprio ambito di lavoro. Organizzano le loro attività e i cicli di lavoro nei limiti delle disposizioni legali e delle direttive aziendali, in modo sicuro e rispettoso della salute.

1.6.1 Pericoli e rischi

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.6.1.1	... riconoscere i rischi e i pericoli che insorgono per me, per i collaboratori e per terzi nell'ambito del lavoro quotidiano in azienda; adottare misure di sicurezza adatte per prevenirli.				
1.6.1.2	... attuare le disposizioni di legge e le norme aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela della salute e protezione di terzi nell'esecuzione del lavoro quotidiano.				
1.6.1.3	... riconoscere i rischi e i pericoli di un incarico. Configurare l'organizzazione e l'esecuzione di questo incarico tenendo conto delle misure di sicurezza adatte.				
1.6.1.4	... adottare provvedimenti mirati per evitare infortuni nell'attività professionale quotidiana e nel tempo libero.				

1.6.2 Dispositivo di protezione individuale, protezione di terzi

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.6.2.1	... impiegare correttamente il mio dispositivo di protezione individuale.				
1.6.2.2	... valutare lo stato e l'idoneità del mio dispositivo di protezione individuale in base a criteri riconosciuti ed eseguirne la manutenzione.	Casco di protezione			
		Visiera e protezione auricolare			
		Guanti			
		Giaccone da lavoro con colori ad alta visibilità			
		Pantaloni con protezione antitaglio			
		Calzature			
1.6.2.3	... attuare le misure volte a garantire la sicurezza di terzi e la protezione di beni materiali nell'ambito del lavoro quotidiano.				

1.6.3 Organizzazione per casi d'emergenza

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.6.3.1	... spiegare la pianificazione delle emergenze dell'azienda e il suo funzionamento.				
1.6.3.2	... far scattare e attuare, in caso d'emergenza, le procedure, i comportamenti e le misure fissati nella pianificazione delle emergenze.				
1.6.3.4	... adottare opportune misure d'emergenza e misure immediate per salvare la vita alle persone infortunate, nel caso di infortuni professionali.				

1.6.4 Protezione della salute

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.6.4.2	... presentare potenziali pericoli e cause di danni alla salute e di malattie professionali nell'azienda.				
1.6.4.3	... attuare le misure volte a garantire la sicurezza e la protezione della salute personali nell'ambito del lavoro quotidiano.				
1.6.4.4	... adottare misure volte a prevenire malattie professionali, adeguate alla situazione dell'azienda e al mio lavoro.	Ginnastica di compensazione			
		Portare calzature adatte			
		Indossare abbigliamento adatto (es. biancheria funzionale o termica)			
1.6.4.5	... alimentarmi correttamente in funzione delle sollecitazioni professionali.				
1.6.4.6	... evitare o limitare le posture che impone il lavoro; spostare manualmente dei carichi risparmiando la salute.	Cambiare regolarmente tipo di attività			
		Tecnica per il sollevamento di carichi			
1.6.4.7	... avviare provvedimenti per la prevenzione dei pericoli per la salute di origine biotica				

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
	nell'ambito del mio lavoro. Se necessario, adottare le dovute misure d'emergenza.				

1.7 Obiettivo fondamentale: organizzazione aziendale

Una pianificazione e un'organizzazione chiare nell'azienda rappresentano delle premesse essenziali per soddisfare le richieste dei clienti e per impostare ed eseguire i compiti in modo finalizzato. I selvicoltori comprendono le procedure e le interdipendenze tra i diversi obiettivi, le funzioni, i compiti e i servizi all'interno e all'estero dell'azienda. Collaborano ai rilevamenti per la pianificazione forestale, redigono rapporti di lavoro e, nell'ambito della loro appartenenza all'azienda sostengono attivamente i contatti con i visitatori del bosco.

1.7.1 Amministrazione e diritto del lavoro

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.7.1.1	... spiegare l'organizzazione, le funzioni importanti e le procedure nella mia azienda in base all'organigramma.				
1.7.1.2	... redigere il mio rapporto di lavoro secondo direttive dell'azienda.				
1.7.1.3	... documentare, secondo incarico, i lavori eseguiti e le conoscenze acquisite (procedura, organizzazione, risultato).	Documentazione dell'apprendimento 1° semestre			
		Documentazione dell'apprendimento 2° semestre			
		Documentazione dell'apprendimento 3° semestre			
		Documentazione dell'apprendimento 4° semestre			
		Documentazione dell'apprendimento 5° semestre			
1.7.1.4	... fare una stima semplice della spesa per i lavori che svolgo; eseguire un consuntivo semplice secondo direttive dell'azienda e spiegare il risultato ottenuto.	Taglio di legname			
		Esbosco			
		Sgombero della tagliata			
		Piantagione			
		Prevenzione dei danni della selvaggina			
		Cura del novelleto			
		Diradamento della perticaia			
		Lavori di costruzione			
Lavoro per terzi					

1.7.2 Inventario forestale

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
1.7.2.4	... collaborare con uno specialista durante i lavori pratici nell'ambito della pianificazione forestale; sbrigare i lavori assegnati in modo sicuro.	(es. collaborazione durante il cavallettamento totale, il rilevamento per campioni, la realizzazione di carte, la ricerca e la demarcazione di confini)			
1.7.2.5	... stimare il volume in metri cubi a tariffa di un albero in piedi.				

1.7.3 Diritto forestale e pubbliche relazioni

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv.	Aut.
--	---------------------------------------	-----------------	---------	-------	------

	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Lavori / metodi	Istruz.	Sorv	Aut.
1.7.3.3	... di fornire personalmente informazioni ai visitatori del bosco o indirizzarli verso le persone competenti del servizio forestale.				
1.7.3.4	... spiegare l'organizzazione dei servizi forestali a livello di circondario e di sezione e di spiegarne le relazioni con l'azienda forestale.				
1.7.3.5	... indicare le istituzioni regionali più importanti nell'ambito delle foreste, della natura e dell'ambiente e citare i loro settori d'attività.				
1.7.3.6	... di descrivere la mia azienda, in base a dati di riferimento e la mia funzione in seno all'azienda; spiegare le funzioni del bosco che sono importanti per la regione e gli obiettivi dell'azienda di tirocinio.				
1.7.3.8	... di fornire a estranei informazioni sui miei compiti e sul lavoro in fase di esecuzione.				

Elenco dei documenti e dei mezzi ausiliari per la realizzazione della formazione professionale di base nell'azienda

Documento, strumento	Centro di distribuzione
<ul style="list-style-type: none"> - Legge sulla formazione professionale (LFPr) - Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) - Ordinanza del 1° dicembre 2006 sulla formazione professionale di base 	<p>Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, www.bbl.admin.ch (pubblicazioni e stampati)</p> <p>CODOC, Lyss, www.codoc.ch</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Piano di formazione del 17 ottobre 2006 (formato cartaceo o come documento pdf) - Attrezzatura minima dell'azienda di tirocinio - Documentazione concernente lo stage in azienda - Foglio informativo sui requisiti e la valutazione della documentazione dell'apprendimento in azienda - Piano di formazione nell'azienda - Lista di controllo sulla metodologia per l'istruzione - Lista di controllo sui requisiti dell'azienda di tirocinio 	<p>CODOC, Lyss, www.codoc.ch</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Manuale per la formazione degli apprendisti in azienda 	<p>Segretariato della Conferenza degli uffici di formazione professionale della Svizzera tedesca (DBK), www.dbk.ch oppure http://shop.dbk.ch/</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto di formazione forestale 	<p>CODOC, Lyss, www.codoc.ch</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Carte forestali n. 820.020.i 	<p>WVS, Soletta, www.wvs.ch</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Farmacia da cintura - Incarico di lavoro e organizzazione delle emergenze (n. ord. 88216.i) - Lavoro con il decespugliatore (n. ord. 67059.i) - Lavoro con la motosega (n. ord. 67033.d) - Esame dell'albero e dei dintorni (n. ord. 44064.i) - Direttive CFSL Lavori forestali (n. ord. 2134.i) - Protezione di terzi e beni materiali (n. ord. 44027.i) - Tessera per casi d'emergenza (n. ord. 88042.i) - Pericolo d'infortunio e regole di sicurezza nell'abbattimento di alberi (n. ord. 44011.i) - "Professionisti" nel proprio bosco (n. ord. 44069.i) - Come allestire il legname d'infortunio in modo sicuro (n. ord. 44070.i) 	<p>Suva, Lucerna, www.suva.ch</p>

Note editoriali

Titolo	Piano di formazione nell'azienda per selvicoltrici AFC e selvicoltori AFC
Redazione e impaginazione	Ernst Krebs, Ralf Fluor, Markus Breitenstein, André Stettler, Gerry Ziegler, Urs Moser, Rolf Dürig, Samuel Käser
Editore	CODOC, Hardernstrasse 20, casella postale 339, 3250 Lyss Ristampa, elaborazione e riproduzione della versione non protetta sono permesse con indicazione della fonte.
Validità	Le organizzazioni del mondo del lavoro forestale (Oml forestale) hanno approvato il "Piano di formazione nell'azienda per selvicoltrici AFC e selvicoltori AFC" e ne raccomandano l'impiego alle aziende di tirocinio.
Versione	Prima edizione / 30 aprile 2007